



La Provincia chiude, la Capitanata no.

Grazie al cielo, Renzi può combinare disastri con le sue pseudo riforme istituzionali, ma non può alterare la geografia.

Per la Capitanata, il territorio è una risorsa straordinaria, e ancora inespressa, da investire nel futuro. Anche per questo la chiusura dell'ente intermedio rappresenta un pericolo enorme, per Foggia e per tutte le province italiane che posseggono un territorio ampio e ricco come il nostro.

Si corre il rischio di perdere identità, consapevolezza della bellezza che ci circonda, non riuscire a vedere le tante risorse che il territorio ci offre.

Lettere Meridiane si batterà, per quanto possibile, per evitare che questo accada, e cercherà di promuovere, con ancora maggiore energia, la *condivisione della bellezza* di questa nostra terra straordinaria.

A cominciare da oggi, *Lettere Meridiane* offrirà in regalo ad amici e lettori del blog, la riproduzione digitale restaurata di stampe o incisioni di Foggia e delle altre località della terra dauna che scandiscono questa bellezza.

Cominciamo con il capoluogo e con un'immagine molto particolare, su cui torneremo in un post successivo perché probabilmente svela un antico giallo toponomastico.

Raffigura la Chiesa di San Francesco Saverio, nota anche come Chiesa delle colonne, e quello che è l'odierno corso Cairolì.

L'incisione è di Barberi, su fotografia di un autore che i lettori del blog conoscono assai bene, Longo. La didascalia recita *Foggia: Chiesa di San Francesco Saverio e via Galliani*.

Per guardare l'incisione ad alta risoluzione e scaricarla (è stampabile su A3), cliccare [qui](#).

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



- Salmo 22, il grido di dolore di Lettl per la rinuncia alla bellezza



- Il Tavoliere di Jules Gourdault era visto da Bovino



- Perché Foggia è bella (ma non ce ne accorgiamo)



- Il disastro delle biblioteche in Capitanata

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 